



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

55099

-1 DIC. 1969

Il sottoscritto Pietro Maleno Malenotti residente a Roma
Via Nizza 56 legale rappresentante della Ditta GRAM FILM S.r.l.

Tel. 866.539 con sede a Roma, Via Nizza 56 domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: "LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO" (2^a edizione)
di nazionalità: italiana produzione: Ge.S.I. Cinematografica anno '55
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3.205 accertata metri 3.205

Roma, li 6 Novembre 1969 p. _____

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Lina Cavalieri, una bellissima ragazza di Trastevere, sostituisce la mamma che si è sentita male sulle scene di un teatrino di Trastevere. Qui incontra per la prima volta il principe Sergio Bariatine. Sergio la protegge e la difende dai soprusi di un giovinastro del quartiere e quando apprende le tristi condizioni della fanciulla, le dona del denaro ed un anello prezioso.

Lina è rimasta orfana e pensa sempre al suo principe azzurro. Con il denaro ricevuto da lui prende lezioni di canto dal celebre Maestro Doria. Spera di diventare celebre, incontrare nuovamente il principe e farsi amare da lui.

Doria la conduce a Parigi per farla debuttare. E' innamoratissimo di lei ma Lina non può e non vuole ricambiare il suo amore.

Allontanatasi da Doria è nuovamente sola e per guadagnarsi da vivere canta e danza all'Eldorado dove, in breve tempo, conquista le simpatie del pubblico.

La vedetta del locale, ingelosita per il crescente successo di Lina, la sfida al duello sperando di trarre profitto da quella insolita forma di pubblicità. Ma la sfida si risolve in una strabiliante vittoria per Lina, la quale viene scritturata alle "Folies Plastiques".

Durante uno spettacolo grandioso allestito per lei, rivede il principe Sergio il quale, come tutta Parigi è in un palco ad ammirare "La più Bella Donna del mondo". Egli non riconosce Lina e gli amici gli raccontano come la bellissima donna sia ritenuta da tutti "irraggiungibile". Sergio scommette che riuscirà a conquistarla e infatti, invitatala al Palazzo Bariatine e rimasto solo con lei, non ha difficoltà a condurla nello chalet del parco dove gli si abbandona e gli rivela di averlo sempre amato dal giorno in cui lo incontrò per la prima volta nel teatrino di Trastevere.

Sergio, sconvolto dalla rivelazione, è pentito per la sciocca promessa fatta con gli amici, ma mentre sta per confessare a Lina il suo amore e chiederle perdono, arrivano gli amici e Lina fugge indignata per l'offesa ricevuta.

Lina Cavalieri è misteriosamente scomparsa. Amorevolmente confortata dal tenore Mario Silvani, ella si è ritirata in una casetta di campagna, per perfezionare lo studio del canto. Mario la farà debuttare con lui nella opera Tosca e il Maestro Doria, che sembra non nutrire più alcun rancore per Lina, sarà il direttore. Lina ha promesso a Mario di sposarlo. La sera del debutto Sergio è tornato per implorare il perdono di Lina e portarla con sé in Russia, ma all'ultimo atto della Tosca, quando il protagonista deve cadere sotto il fuoco del plotone di esecuzione, un sicario assoldato da Doria lo fulmina con una mira infallibile.

Nessuno ha mai sospettato di Doria e neppure Lina la quale è convinta, invece, che l'assassino sia Sergio.

Lina e Doria riprendono la loro tournée per il mondo, finchè giungono alla imperiale Corte di Russia dove Lina incontra ancora una volta Sergio. Lina accetta di cantare la Tosca, ma giunti al terzo atto della drammatica scena della fucilazione Doria crolla sul podio confessando il suo delitto.

Sergio e Lina possono finalmente riunirsi in un abbraccio appassionato ed insieme si avviano verso la felicità.

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

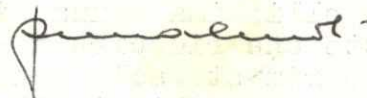
La riedizione del film che viene sottoposta alla Commissione di Censura, presenta, rispetto alla prima edizione le seguenti modifiche:

- Revisione di tutto il montaggio, per dare al film un tono più veloce e serrato, mediante eliminazione di pause e scene lente. In particolare:
 - Abolizione di metà circa della canzone cantata dalla madre di Lina Cavalieri;
 - Taglio del colloquio Bariatine-Cavalieri-Cameriera nel corridoio del caffè-chantant;
 - Taglio del finale balletto can-can nella scena in cui le ballerine alzano le gonne;
 - Inserimento di esterni campo lungo concorso ippico di Piazza di Siena, ma taglio nel medesimo ambiente, del dettaglio su Lina Cavalieri;
 - Taglio dell'intero balletto "Nascita di Venere" nel quale Lina Cavalieri appare seminuda, avvolta in una leggera calzamaglia;
 - Eliminazione di una lunga sequenza di Viaggio di Lina Cavalieri in Russia;
 - Revisione delle musiche della "Tosca" per la parte cantata, che si erano deteriorate.

In totale il metraggio attuale è stato portato a m. 3.205.-

Si fa presente che la copia presentata alla Commissione non è nuova, ma è una copia usata per la lavorazione per il nuovo montaggio.

CRAM FILM s.r.l.



La VII Sezione della Commissione di revisione
Cinematografica, esaminato il film il 13-12-1969
esprime parere favorevole per la proiezione in pub-
blico senza limiti di età e per l'esportazione.

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 246
dell'Ufficio Roma 26 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento del-
la tassa di L. 80.300

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

La Donna più
bella del mondo

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non so-
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine
senza autorizzazione del Ministero.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li

13-12-1969

IL MINISTRO

Sanpau

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spet-
tacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale per lo Spettacolo

Via della Ferratella

R O M A

La scrivente CRAM FILM S.r.l., con sede in Roma, Via Nizza 56, si rivolge a codesta On.le Direzione Generale con preghiera di voler rilasciare N.3 visti di Censura del film "LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO".

Ringrazia con doverosa osservanza.

Roma, 24 Gennaio 1970

CRAM FILM S.r.l.

26.1.70
Visti
plan



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

"LA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO"(2^a edizione)

Metraggio

dichiarato

3.205

Marca:

accertato

3.205

GRAM FILM S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Lina Cavalieri, una bellissima ragazza di Trastevere, sostituisce la mamma che si è sentita male, sulle scene di un teatrino di Trastevere. Qui incontra per la prima volta il Principe Sergio Bariatine. Sergio la protegge e la difende dai soprusi di un giovinastro del quartiere e quando apprende le tristi condizioni della fanciulla, le dona del denaro ed un anello prezioso.

Lina è rimasta orfana e pensa sempre al suo principe azzurro. Con il denaro ricevuto da lui prende lezioni di canto dal celebre Maestro Doria. Spera di diventare celebre, incontrare nuovamente il principe e farsi amare da lui.

Doria la conduce a Parigi per farla debuttare. E' innamoratissimo di lei ma Lina non può e non vuole ricambiare il suo amore.

Allontanatasi da Doria è nuovamente sola e per guadagnarsi da vivere canta e danza all'Eldorado dove, in breve tempo, conquista le simpatie del pubblico. La vedetta del locale, ingelosita per il crescente successo di Lina, la sfida al duello sperando di trarre profitto da quella insolita forma di pubblicità. Ma la sfida si risolve in una strabiliante vittoria per Lina, la quale viene scritturata alle "Folies Plastiques".

Durante uno spettacolo grandioso allestito per lei, rivede il principe Sergio il quale, come tutta Parigi, è in un palco ad ammirare "La più Bella Donna del Mondo". Egli non riconosce Lina e gli amici gli raccontano come la bellissima donna sia ritenuta da tutti "irraggiungibile". Sergio scommette che riuscirà a conquistarla e infatti, invitata al Palazzo Bariatine e rimasto solo con lei, non ha difficoltà a condurla nello chalet del parco dove gli si abbandona e gli rivela di averlo sempre amato dal giorno in cui lo incontrò per la prima volta nel teatrino di Trastevere.

Sergio sconvolto dalla rivelazione, è pentito per la sciocca promessa fatta con gli amici, ma mentre sta per confessare a Lina il suo amore e chiederle perdono, arrivano gli amici e Lina fugge indignata per l'offesa ricevuta.

Lina Cavalieri è misteriosamente scomparsa. Amorevolmente confortata dal tenore Mario Silvani, ella si è ritirata in una casetta di campagna per perfezionare lo studio del canto. Mario la farà debuttare con lui nell'opera Tosca e il Maestro Doria, che sembra non nutrire più alcun rancore per Lina, sarà il direttore. Lina ha promesso a Mario di sposarlo. La sera del debutto Sergio è tornato per implorare il perdono di Lina e portarla con sé in Russia, ma

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il

a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161,

salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

26 GEN. 1970

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

E. EVANGELISTI

(migliorato 3°)

all'ultimo atto della Tosca, quando il protagonista deve cadere sotto il fuoco del plotone di esecuzione, un sicario assoldato da Doria lo fulmina con una mira infallibile.

Nessuno ha mai sospettato di Doria e neppure Lina, la quale è convinta, invece, che l'assassino sia Sergio.

Lina e Doria riprendono la loro tournée per il mondo, finchè giungono alla imperiale corte di Russia dove Lina incontra ancora una volta Sergio. Lina accetta di cantare la Tosca, ma giunti al terzo atto della drammatica scena della fucilazione, Doria crolla sul podio confessando il suo delitto. Sergio e Lina possono finalmente riunirsi in un abbraccio appassionato ed insieme si avviano verso la felicità.

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

La riedizione del film che viene sottoposta alla Commissione di Censura, prevede, rispetto alla prima edizione, le seguenti modifiche:

- Revisione di tutto il montaggio, per dare al film un tono più veloce e serrato, mediante eliminazione di pause e scene lente. In particolare:
 - Abolizione di metà circa della canzone cantata dalla madre di Lina Cavalieri;
 - Taglio del colloquio Bariatine-Cavalieri-Cameriera nel corridoio del caffè-chantant;
 - Taglio del finale balletto can-can nella scena in cui le ballerine alzano le gonne;
 - Inserimento di esterni campo lungo concorso ippico di Piazza di Siena, ma taglio del medesimo ambiente, del dettaglio su Lina Cavalieri;
 - Taglio dell'intero balletto "Nascita di Venere" nel quale Lina Cavalieri appare seminuda, avvolta in una leggera calzamaglia;
 - Eliminazione di una lunga sequenza di viaggio di Lina Cavalieri in Russia
 - Revisione delle musiche della "Tosca" per la parte cantata, che si erano deteriorate.

In totale il metraggio attuale è stato portato a m. 3.205.-

Si fa presente che la copia presentata alla Commissione non è nuova, ma è una copia usata per la lavorazione per il nuovo montaggio.